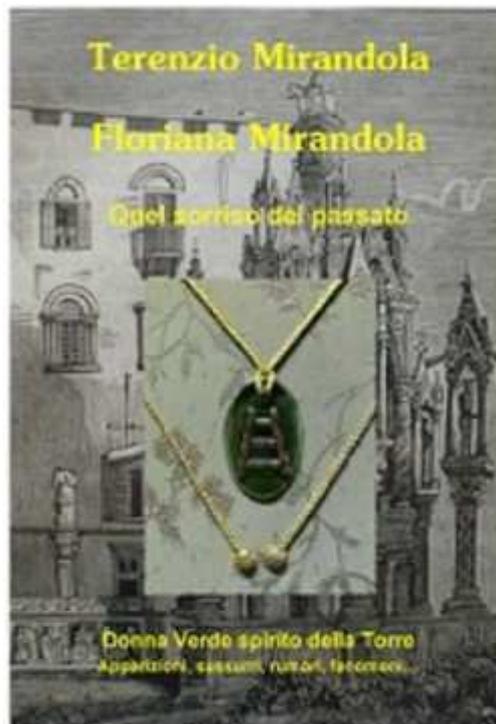


## “Quel sorriso del passato – Donna Verde spirito della Torre” Al Castello di Salizzole la presentazione ufficiale del libro

Oggi, nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, l'assessore alla Cultura e Identità Veneta Marco Ambrosini ha presentato in anteprima il libro storico e di costume intitolato: “Quel sorriso del passato – Donna Verde spirito della Torre”.



Erano presenti: Mirko Corrà, sindaco di Salizzole; Terenzio Mirandola, coautore del libro.

Il volume verrà presentato ufficialmente al pubblico domenica 6 aprile 2014, alle ore 16:30, al Castello di Salizzole. L'evento di presentazione, patrocinato dal Comune di Salizzole e dalla Provincia di Verona, sarà aperto all'intera cittadinanza e tenuto dai due autori del libro, Terenzio e Floriana Mirandola, alla presenza di autorità istituzionali.

Il libro di genere storico e di costume intitolato: “Quel sorriso del passato - Donna Verde spirito della Torre” raccoglie alcune testimonianze dirette che narrano di presenze e fenomeni paranormali riscontrati all'interno del Castello di Salizzole. Oltre all'approfondimento relativo ai fenomeni soprannaturali, il testo analizza soprattutto la figura di Donna Verde, celebre madre di Cangrande della Scala, attraverso rivelazioni inedite che riguardano la nobile veronese e ricerche storiche sulla storia medievale di Verona e provincia.

Assessore Ambrosini: “È un piacere presentare in anteprima assoluta il testo “Quel sorriso del passato - Donna Verde spirito della Torre”, scritto dagli autori Terenzio e Floriana Mirandola. Si tratta di un volume che racchiude al suo interno una duplice componente: da una parte, il mistero derivante dalle presenze che, secondo la tradizione e alcune testimonianze, animerebbero il castello di Salizzole; dall'altra, e soprattutto, l'analisi e la ricerca storica relativa alla celebre figura di Donna Verde, madre di Cangrande della Scala e, più in generale, alla ricca storia medievale del territorio veronese. L'invito rivolto alla cittadinanza e a tutti gli appassionati di lettura è di partecipare numerosi all'evento di presentazione ufficiale del testo, che si terrà domenica prossima al castello di Salizzole”.

Sindaco - Corrà: “Per il Comune di Salizzole è sempre un onore poter dare risalto a ricerche storiche così minuziose e dettagliate sul proprio territorio. Nell'opera di Terenzio e Floriana Mirandola, gli studi sul passato si abbinano a fatti di costume di ampio interesse. Gli avvistamenti registrati nel castello dallo stesso autore hanno spinto gli esperti di fenomeni paranormali a intervenire con apparecchiature sofisticate, che hanno confermato la tesi di Mirandola. Mescolare la storia a più recenti risultati d'indagine è un progetto di indubbia importanza, che pone l'attenzione sul nostro piccolo paese, sul territorio circostante e sul florido patrimonio culturale che gravita intorno a Verona. Il castello di Salizzole, in particolare, esercita un'enorme forza attrattiva, accogliendo turisti provenienti da tutta Italia”.

Coautore - Mirandola: “La figura di Donna Verde ha sempre rivestito grande importanza per la città scaligera, ma la sua storia è rimasta avvolta nel mistero per troppo tempo. Madre di tre figli maschi, fra cui Cangrande della Scala e quindi progenitrice della stirpe degli Scaligeri, Donna Verde era inoltre padrona di enormi ricchezze, cosa assai inusuale, nel Medioevo, per una donna. Nonostante tutto ciò, nessuno ha mai rivelato il nome del suo casato di appartenenza. La ricerca storica, condotta con l'aiuto di mia sorella Floriana, ha consentito di sciogliere questo e altri arcani. Domenica, durante la presentazione del libro, faremo rivelazioni inedite e risponderemo a questioni finora segretate. L'enigma si è infittito in seguito a quattro episodi paranormali avvenuti nel castello di Salizzole tra il dicembre 2011 e il gennaio 2012, di cui sono stato testimone diretto. Il primo caso si è verificato l'11 dicembre, in occasione di una mostra allestita all'interno della fortezza e subito a seguire sono avvenute altre 'stranezze', di cui racconterò domenica”.